

Riconoscimento dell'invalidità: dal 1° giugno è cambiata la modalità

L'INPS annuncia anche la ripresa delle visite di accertamento e aggravamento

Con il [Messaggio n. 2330 del 5 giugno](#) scorso il Direttore Generale dell'INPS, Gabriella Di Michele, ha annunciato la **riapertura dei canali di comunicazione legati agli accertamenti medico-legali delle ASL** (primi accertamenti e aggravamenti) per il riconoscimento degli stati di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap, legge n. 68/99.

Le ASL – sancisce il messaggio – possono dunque riprendere l'attività di calendarizzazione delle visite nel sistema VOA, secondo le consuete modalità. I soggetti chiamati a visita riceveranno una lettera di convocazione e gli sms di remind dell'appuntamento.

Alla luce di questo è importante ricordare come, con il [Messaggio n. 4601](#) del 12 dicembre scorso l'Istituto avesse introdotto, in via sperimentale, la **procedura semplificata delle modalità di presentazione delle domande di invalidità civile, cecità e sordità** per i soggetti di età compresa **tra i 18 e i 67 anni**, la cui entrata a regime era stata inizialmente prevista per il 1 aprile 2020, salvo poi essere posticipata al 1 giugno 2020 a causa dell'emergenza COVID-19.

COSA CAMBIA?

La novità consiste nella **possibilità di inviare in anticipo le informazioni di natura socio-economica** contenute nel modello "AP70", **di norma comunicate solo al termine dell'esito positivo della fase sanitaria**.

Le informazioni che potranno essere comunicati attraverso la procedura semplificata sono quelle relative a:

- dati dell'eventuale ricovero;
- dati relativi allo svolgimento di attività lavorativa;
- dati reddituali;
- modalità di pagamento;
- delega alla riscossione di un terzo ;
- delega in favore delle associazioni .

Al fine di consentire l'invio anticipato delle informazioni, spiega l'INPS, sono state apportate delle **modifiche alla procedura di acquisizione online** delle domande di invalidità civile da parte della categoria di beneficiari in parola.

L'accesso alla procedura semplificata è subordinato al **rispetto del requisito anagrafico**, ovvero età compresa tra i 18 e i 67 anni. Pertanto **la procedura di acquisizione online a disposizione**

dei Patronati verifica automaticamente, tramite accesso agli archivi anagrafici a disposizione dell'Istituto, la sussistenza di tale requisito, a partire dalla compilazione obbligatoria del campo riservato al codice fiscale.

Una volta verificato questo, si potrà procedere con l'attività di acquisizione della domanda, che è suddivisa in più pannelli, alcuni finalizzati all'avvio dell'**accertamento sanitario** e altri funzionali alla **liquidazione** dell'eventuale prestazione economica.

A completamento della procedura è prevista **una sezione "Allegati"** per l'inserimento di dichiarazioni di responsabilità e di altri documenti necessari in relazione alla domanda acquisita. Una volta completata l'acquisizione dei dati, la domanda semplificata deve essere trasmessa all'Istituto attraverso la funzione "Invio domanda".

Le uniche **eccezioni** previste dall'Istituto sono nei casi di **soggetto ricoverato** al momento della presentazione della domanda o **titolare di altre prestazioni di invalidità incompatibili**, per questi ultimi sarà **necessario completare comunque il modello "AP/70"** dopo la definizione dell'iter sanitario utilizzando l'attuale procedura della fase concessoria.

Grazie all'acquisizione anticipata di tali informazioni – spiega l'INPS nel [Messaggio n. 1275](#), con cui si è passati dal periodo sperimentale della nuova procedura a quello pienamente operativo – sarà possibile, una volta definito positivamente l'iter di accertamento sanitario, **avviare in tempi più rapidi il processo di liquidazione della prestazione economica riconosciuta**.

<https://www.osservatoriomalattia.it/news/invalidita-civile-esenzioni-e-diritti/16173-procedura-di-riconoscimento-dell-invalidita-dal-1-giugno-e-cambiata-la-modalita>